



Autorità di Bacino del Fiume Arno

II° Settore Tecnico
 Governo del Territorio
 U.O. Assetto Idrogeologico

Prot. n. 3307 del 04 SET, 2013

Ns rif.: prot. n. 3045 del 08/08/2013
 Vs rif.: prot. n. 12482 del 08/08/2013

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
 Servizio Urbanistica Edilizia Privata Tutela Ambientale
 Via Solferino, 3 - 53042 Chianciano Terme
 c.a. Arch. Anna Maria Ottaviani
 Trasmesso tramite PEC: comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it

Oggetto: *Adozione Piano Strutturale Comunale – Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica - Comunicazioni.*

In riferimento alla nota inviata, si precisa quanto segue.

Codesta Spett.le Amministrazione ha redatto un approfondimento del quadro conoscitivo ai sensi degli artt. 27 e 32 delle norme di attuazione del Piano di bacino stralcio *Assetto Idrogeologico -PAI-* (D.P.C.M. 6 maggio 2005) e ha richiesto la modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e da processi geomorfologici di versante e da frana. Successivamente, il Comitato Tecnico di questa Autorità di bacino, nella seduta del 31 maggio 2013, ha esaminato la documentazione trasmessa e ha espresso parere favorevole alla richiesta di modifica. Sarà quindi trasmesso il Decreto del Segretario Generale con la variante cartografica alla perimetrazione delle aree a pericolosità. Pertanto, per quanto riguarda il PAI, tutta la documentazione che costituisce le varianti in oggetto deve essere conforme a quanto approvato con il suddetto Decreto.

Per quanto riguarda le Norme di Attuazione del PAI, si ricorda che:

- l'art. 6, comma 2 prevede che *“salvo che non siano possibili localizzazioni alternative, i nuovi strumenti di governo del territorio non dovranno prevedere interventi di nuova edificazione nelle aree P.I.4”*;
- gli interventi previsti nelle aree classificate a pericolosità idraulica sono soggetti alle condizioni previste agli artt. 6, 7 e 8 e che per alcune casistiche è prevista l'espressione di parere di questa Autorità di bacino;
- gli interventi previsti nelle aree classificate a pericolosità da processi geomorfologici sono soggetti alle condizioni previste agli artt. 10, 11 e 12 e che per alcune casistiche è prevista l'espressione di parere di questa Autorità di bacino.



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Si ricorda infine che la variante in oggetto deve essere coerente a quanto indicato negli altri stralci del Piano di bacino, precisamente *Riduzione del Rischio Idraulico* (D.P.C.M. 5 novembre 1999), *Bilancio Idrico* (D.S.G. n. 96 del 28/12/2012) e relative misure di salvaguardia (Delibera di Comitato Istituzionale n. 214 del 21/02/2010) prorogate fino al 31/12/2013, e *Attività estrattive del fiume Arno* (D.P.C.M. 31 marzo 1999).

Tutto ciò premesso e considerato, si prende atto della proposta di variante in oggetto.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)

IB/cs